FestivalsNews

IL QUOTIDIANO DEL FESTIVAL DI SANREMO

Direttore responsabile ILIO MASPRONE • ANNO XXXIII • NUMERO 6 • DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023

IL FESTIVAL DEI RECORD I RECORD DELLA CITTÀ

di Romano LUPI

La settantatreesima edizione del Festival di Sanremo è stata l'edizione dei record, non solo quelli legati all'audience e ai contatti sui social e piattaforme di vario tipo. La città, da tempo in sold-out per quanto riguarda alberghi e singoli appartamenti affittati, ha registrato il pieno dappertutto, locali e ristornati, bar e negozi. Ma il Festival non ha portato benefici soltanto a Sanremo. Un dato emblematico non è tanto quello del cento per cento dei posti letto esauriti in città (e ci mancherebbe altro, ci viene da dire), ma è quello legato al fatto che le strutture alberghiere comprese tra Arma di Taggia e

Segue a pag 5

SCAN ME

Seguici sulle pagine social
@festival_news

Marco Mengoni con il Sindaco di Sanremo Alberto Biancheri

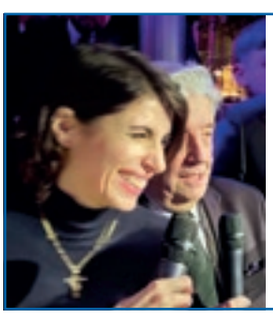
DUE VITE, UNA VITTORIA

Il bacio tra Fedez e Rosa Chemical

di Enrica GUIDOTTI

Apertura patriottica per la serata finale del 73mo Festival di Sanremo con l'inno d'Italia suonato dalla banda dell'Aeronautica Militare, che quest'anno compie cent'anni. Amadeus ringrazia Gianni Morandi, il supereroe che l'ha accompagnato per tutte le serate. Il cantante compare in platea imbracciando la chitarra e canta un medley di canzoni dell'amico Lucio

Segue a pag 2



GRAN GALA' DELLA STAMPA, ARRIVEDERCI AL 2024

di Illy MASPER

Servizio a pag. 9

CHI CONDUCE I GIOCHI DELLA MUSICA ITALIANA?

di Franco ALVARO

Servizio a pag. 14

IL FESTIVAL DI SANREMO VISTO DA NEW YORK

Servizio a pag. 18

Chiara Ferragni

SCONTATA MA MERITATISSIMA LA VITTORIA DI MARCO MENGONI. PREMIO DELLA CRITICA MIA MARTINI E SALA STAMPA A COLAPESCE E DI MARTINO. PREMIO SERGIO BARDOTTI PER IL MIGLIOR TESTO AI COMA_COSE. EMOZIONI E TRASGRESSIONE NELLA SERATA FINALE.

DUE VITE, UNA VITTORIA

Dalla prima pagina

Dalla - Piazza Grande, Futura, Caruso – commuovendosi nel ricordare che quest'anno avrebbe compiuto 80 anni, mentre il pubblico gli tributa una standing ovation. I 28 cantanti in gara presentano nuovamente i loro brani, mentre Amadeus da perfetto padrone di casa li coccola, prestandosi a tutte le bizzarrìe del Fantasanremo come gridare "straguzzo" (molto figo in slang milanese), accettare amuleti o sentirsi ripetere da tutti "Tam Tam". Dopo il clamore della prima serata torna Chiara Ferragni con un abito-scultura di Schiaparelli composto da un corpino modellato sul suo corpo in metallo dorato e un peplo in seta blu elettrico. Anche stavolta non è solo un vestito ma il simbolo della donna e madre, spesso tormentata dal senso di colpa per voler conciliare tutto. Morandi stupito tamburella sul bustino per vedere se è davvero metallo: "Stasera ha raffigurato su se stessa il conto in banca" commentano su Twitter, refrattari ai significati allegorici dell'influencer. Fedez, seduto in platea accanto alla madre di Chiara, guarda la moglie con gli occhi lucidi mentre lei spiega che vedere il Festival da casa, con maschera, pigiama e divano era molto rilassante, ma si è divertita così tanto martedì che non vedeva l'ora di ritornare. Riprende le sue lezioni di Instagrammatica all'analfabeta digitale Amadeus: "Ti rendi conto che in quattro giorni sei passato da zero a un milione e quattrocentomila followers? Hai fatto una diretta mettendoti il telefono in tasca, ma dovevi soltanto schiacciare una X!" lo rimprovera. Tra le esibizioni degli artisti spicca quella di Tananai, elegantissimo e impeccabile col suo baciamano a Chiara, che posa sul palco due rose: una gialla e una blu come i colori dell'Ucraina, tema del proprio brano in gara. "Alla nostra periferia che ci ha cresciuto" grida Dj Ax al termine del brano degli Articolo 31. I Coma _Cose confermano che si sposeranno dopo il Festival. Ariete spiega che indossa un abito maschile "per dimostrare che tutti possono vestirsi come vogliono indipendentemente dal sesso". I due più stilosi e sexy della serata Marco Mengoni ed Elodie, provocantissimi in nero, tutto in pelle smanicata lui e in pizzo e seta lei. Picco della serata quando Rosa Chemical, con camicia tagliata ad altezza capezzoli, twerka su Fedez seduto in platea, lo trascina sul palco e lo bacia platealmente in bocca: "Scusate, mi è preso l'amore" si giustifica con Chiara Ferragni che gli offre i fiori di rito. Superospiti della serata i Depeche Mode, i giganti dell'elettrorock che tornano a Sanremo dopo trent'anni entusiasmando il pubblico cantando "GhostAgain", il primo singolo del nuovo album "Memento mori" per poi chiudere con il classico "Personal Jesus". Altro superospite è Gino Paoli, 88 anni, che canta "Una lunga

Giorgia

storia d'amore", "Sapore di sale" e "Il cielo in una stanza" accompagnato al pianoforte da Danilo Rea, mentre in platea centinaia di cellulari accesi ricreano l'atmosfera di un concerto in cui il pubblico canta a squarciagola. "Sono felice di essere qui anche se è una gabbia di matti" dice il cantautore e poi, a ruota libera, comincia a raccontare di quando Morandi quindicenne lo seguiva dappertutto e Little Tony gli chiedeva consigli su come affrontare il tradimento di una donna. L'effetto nonno che straparla viene scongiurato da Amadeus e Gianni Morandi che lo zittiscono a forza. Fiorello in diretta Instagram commenta l'irripetibile serata: "Stasera vi siete guadagnati la prima pagina dell'Avvenire. Fedez non ridere, che si è vista la lingua. Avrei voluto vedere Rosa Chemical all'opera non con Fedez, macon gli artigiani di Poltrone e Sofà, sul divanetto della qualità" e poi, rivolto al direttore di Rai1: "Ma voi avevate controllato? Neanche il bar di Guerre Stellari! Il bello è che quando poi da piazza Colombo si è collegato Achille Lauro sembrava Cristina D'Avena". Quando la diretta si interrompe Gianni Morandi tutto contento rivela che il telefono era il suo: "Ora i numeri della diretta sono tutti miei!". E' sui social il vero trionfo di questa edizione. Ogni giorno su Instagram, Facebook, Twitter, Tik Tok, l'hashtag #Sanremo conta milioni di interazioni. Mentre sul palco gli artisti cantano, sul web il pubblico commenta, condivide, crea e contenuti digitali che a volte diventano tormentoni irresistibili. I meme più iconici del Festival li mostra Chiara dal palco dell'Ariston: la faccia sbigottita di Amadeus di fronte alla devastazione dei fiori da parte di Blanco e Gianni Morandi con la scopa in mano che pulisce il palco. Adrenalinico il collegamento con Salmo sulla Costa Smeralda. Sale sul palco Ornella Vanoni, 88 anni, e il dialogo è subito surreale: "Me li hai portati i carciofi? A Milano fan schifo" Per evitare che anche lei si metta a raccontare di quella volta con Little Tony, Amadeus e Gianni Morandi le chiedono di cantare i suoi più celebri successi: "L'eternità", "L'appuntamento", "Una ragione in più". Alla fine arriva davvero un bouquet di carciofi della riviera: "Sono solo dieci. Siete tirchi?" chiede lei. "E' stata una settimana speciale grazie a due uomini che si stimano e si vogliono bene" dice Chiara Ferrragni e racconta di essere stata colpita

Elodie

David Gahan

Ultimo

Madame

della fatidica busta: il Premio della Critica Mia Martini e Sala Stampa va a a Colapesce e Di Martino. Il Premio Sergio Bardotti per il miglior testo ai Coma_Cose. Il Premio Giancarlo Bigazzi assegnato dall'orchestra del Festival va a Marco Mengoni. La vittoria, scontata ma meritatissima, a Marco Mengoni, seguito da Lazza e Mr. Rain. "Dedico questa vittoria alle donne che hanno portato dei pezzi meravigliosi su questo palco" dice Mengoni prima di cantare la sua "Due vite" sotto una pioggia di coriandoli dorati.

Enrica GUIDOTTI

Lazza

da Anna, la moglie di Gianni Morandi, alla quale regala una stola ricamata con la frase "Ti risposerei altre 100 volte", postata da Gianni su Fb in occasione del loro anniversario. La somma di tutte le classifiche vede in top five Ultimo, Tananai, Lazza, Marco Mengoni e Mr Rain. Neanche una donna, alla faccia di tutti i messaggi femministi della Ferragni. Molti degli artisti più giovani occupano le posizioni più basse del gradimento del pubblico. Azzerata la gara, i cinque cantanti si esibiscono nuovamente e si torna a votare da casa. Prima della proclamazione del vincitore Amadeus legge l'attesissima lettera del Presidente dell'Ucraina Zelensky: "Cari partecipanti, organizzatori e partecipanti del Festival, da più di sette decenni sulle rive del mar ligure vincono la musica, l'arte e la cultura. Sfortunatamente l'umanità non crea solo cose belle e nel mio paese si sentono spari ed esplosioni". Ringrazia il popolo italiano per il sostegno all'Ucraina e invita il vincitore a Kiev nel giorno della vittoria. Poi ricorda tutte le canzoni che sono state composte sui difensori della nazione.

Una è Fortezza Bakmut, che gli Antytila, band iconica in Ucraina che si è unita alle forze armate, cantano sul palco dell'Ariston. "Vorrei ringraziare per averci dato la possibilità di rappresentare come una città non molto grande sta combattendo per il nostro futuro e la nostra libertà e gli ideali che condividiamo con voi" dice il frontman Taras Topolia. E' il momento

Marco Mengoni

Dalla prima pagina

IL FESTIVAL DEI RECORD I RECORD DELLA CITTÀ

Bordighera che, nella settimana festivaliera, hanno fatto registrare il novantanove per cento delle presenze. Il problema, al quale la politica locale deve pensare in futuro, semmai, è legato alla mancanza di mezzi pubblici nelle ore notturne. Il caso più grave riguarda le corriere. Guardando a levante, l'ultima corsa per Imperia è alle 21.40, quella verso Taggia è alle 22.40, in direzione Ventimiglia 23.10. Tutte molto prima della fine del Festival. Per quanto riguarda i treni, l'ultimo diretto a Imperia è delle 21.36, l'ultimo in direzione Ventimiglia è delle 23.39. Insomma, cambia poco. La politica, dicevamo. Ritenendo molto difficile intervenire in relazione alle ferrovie, i nostri politici potrebbero fare qualcosa di più in relazione ad autobus e corriere. Anche se siamo in pieno inverno, istituire, per una settimana (anche cinque giorni andrebbero bene), due o tre corse notturne più in direzione Imperia e due o tre corse notturne in più verso Ventimiglia, non dovrebbe essere un grande problema. Ma torniamo alla città e a come ha vissuto l'evento al di fuori delle mura del Teatro Ariston. Il centro, preso d'assalto durante il pomeriggio, è stato blindato, creando qualche disagio (e qualche mugugno, ma d'altronde siamo in Liguria) ai residenti. Al di là delle esigenze dettate da una sicurezza legata alla prevenzione degli attentati, alcuni sbarramenti sono sembrati tuttavia alquanto inutili. Nel complesso, però, tutto è filato liscio. Un qualche allarme, al limite, è suonato in città a causa di una notizia trapelata venerdì: i discografici, di comune accordo, potrebbero portare il Festival lontano da Sanremo e dalla Rai. Non é una novità assoluta, ma una semplice idea che, ogni tanto, torna alla ribalta. La notizia non è stata commentata dai vertici di Palazzo Bellevue. Sindaco e assessori hanno giustamente preso tempo, anche perché, prima di commentare una notizia, bisogna essere sicuri della sua fondatezza. Al di là del fatto che il nome e la storia della manifestazione sono troppo legati a Sanremo, la soluzione a questo problema (ma che problema non è) potrebbe trovarsi in un nuovo accordo tra Comune e Rai e continuare la kermesse nella Città dei Fiori. Certo un ipotetico boicottaggio da parte delle case discografiche non sarebbe positivo, ma non sarebbe nemmeno una novità assoluta, dal momento che c'era già stato nel 1975 con il "Festival degli Assessori" e nel 2004 con il "Festival di Tony Renis"; ma, in entrambe le occasioni ci rimisero tutti, discografici compresi. Non è affatto scontato che realizzare un Festival sul modello dell'Eurovision a Milano possa impedire alla Rai di continuare a dar vita a "IL" Festival a Sanremo che, non dimentichiamocelo, quest'anno ha fatto registrare ascolti mediamente attestabili attorno agli 11 milioni di telespettatori per ogni serata. E poi, le due trasmissioni si terrebbero in contemporanea? Al momento non si sa nulla. Il Festival è più vecchio della televisione e grazie alla sua capacità di rigenerarsi è sopravvissuto a tutti quelli che l'avrebbero voluto uccidere, continuando a macinare record personali ed a farne macinare alla città in cui si svolge.

Romano LUPI

di Roberto BASSO

SANREMO, GIALLO MUSICALE: CHE FINE HA FATTO LA STRADA INTITOLATA A MINA?

Sapevate cari amici sanremesi che negli anni '60 il Sindaco ed il consiglio comunale di Sanremo, forse distratti, sbadati, incoscienti, scarsamente competenti, illetterati o più banalmente superficiali e burloni, avevano intitolato una strada a Mina? Sì proprio a lei, la "Tigre di Cremona", al secolo Anna Maria Mazzini, la cantante regina della musica pop italiana considerata una delle più grandi interpreti del XX secolo? Per noi è stata una sorpresa curiosa, comunque sia nata e con un finale thriller ancora da chiarire.

Lo abbiamo scoperto intervistando l'amico scrittore, fotoreporter e soprattutto come lui amava definirsi, artigiano della fotografia Alfredo Moreschi. Conosciutissimo non solo a Sanremo, dove risiedeva e dove per decenni ha gestito nella centralissima Via Matteotti, il salotto della città, a due passi dal Teatro Ariston, la sua attività di fotografo ed il negozio di famiglia.

Attraverso una serie di fotografie, splendide in bianco e nero e ricordi, è nato questo servizio. Mina aveva partecipato nel 1960 e nel 1961 a due Festival della Canzone Italiana con quattro canzoni. Era già notissima. I giornali alla vigilia la davano vincitrice assoluta delle due competizioni. Invece un diavoletto ci aveva messo la coda. Nonostante una delle sue canzoni "Blu, le mille bolle blu", fosse la più orecchiabile ed applaudita del Festival, subito fischiettata ed ancora oggi nota e riproposta, le giurie l'hanno bocciata. Nella classifica finale Mina era stata relegata al 7° posto. La "tigre di Cremona", nonostante il suo manager Elio Gigante, di nome e di fatto, pare l'avesse consigliato a non prendersela, di tentare il prossimo anno per la terza volta il Sanremo lei, Mina, ha tirato fuori gli artigli e disse "no, basta". Solo allora qualcuno a Palazzo Bellevue, molto probabile il sindaco, deve aver capito l'errore e cercato come rimediare. Chiudere le porte in quel modo a Mina era un po' come farsi esplodere una bomba in mano. Soprattutto sul piano mediatico, della comunicazione, della pubblicità. In aiuto era corso Cesare Perfetto, inventore e patron del Festival dell'Umorismo di Bordighera, origini romane, amico personale di Andreotti oltre che dei massimi umoristi internazionali dell'epoca a cominciare da Peynet. L'idea vincente, subito approvata da sindaco e consiglio comunale, in sintesi era questa: "Visto che tra poco trasferirò la sede del mio Festival dell'Umorismo provvisoriamente da Bordighera a Sanremo (pare per disguidi con chi allora amministrava la Città delle Palme, ndr) e vi ringrazio dell'ospitalità, per rimediare con Mina potreste mettervi in contatto con lei, forse meglio con il suo manager Elio Gigante, personaggio intelligente e colto che conosco e dirle che la città di Sanremo sarebbe fiera di intitolarle, nel corso di una cerimonia, con musica e autorità e fans, una strada per la sua voce, per la sua professionalità, per aver partecipato a due Festival e per portare nel mondo la canzone italiana ed il nome di Sanremo".

Il messaggio, di una potenza e di un valore turistico immenso, questa volta a Palazzo Bellevue venne subito capito e recepito.

Detto e fatto, sbagliare è lecito, perseverare è diabolico. L'idea si trasforma in tempi brevissimi in realtà: Mina col fidato manager Gigante accettano. La cerimonia viene organizzata in un giorno pieno di sole, ad accogliere Mina all'inizio della strada scelta, con paletti provvisori e targa con il suo nome c'è una gran folla, uomini, donne, bambini, la banda musicale, fiori, autorità, a partire dal sindaco, Francesco Viale, esponente di rilievo della DC, noto e stimato avvocato. Con lui, in prima fila, a stringere la mano alla cantante personaggi della città, tutti nelle foto di Moreschi, dall'ing. Pancotti, (futuro sindaco di Sanremo, ricordato da Italo Calvino in un suo libro), il dottor Ferrero, stimato professionista e medico del Casinò, l'albergatore Andrea Lolli anche lui futuro sindaco, per fare solo alcuni nomi.

E il thriller? La strada venne intitolata, il cartello, le transenne, dopo qualche settimana sparirono, e a Sanremo tutti si dimenticarono della cerimonia, di ricollocare le insegne. Perché? Forse non si è ricordato, nella fretta, che una legge dello Stato stabilisce che l'intitolazione di una strada ad una persona che lo meriti è necessario che il personaggio non ci sia più, sia defunto da almeno 10 anni. Mina, per fortuna sua, è ancora viva e in gran forma.

MICHELE AFFIDATO
ORAFO
LINEA
APHRODITE
micheleaffidato.it

fogliarini.com

original design furniture
made in italy.

FA MAGGIORE
VIA ROMA 160
SANREMO ITALY
+39.0184.1956172

FOGLIARINI ARREDAMENTI
S.P. KM 9,6
PERINALDO ITALY
+39.0184.672023

FA MAGGIORE
VIA ROMA 172
SANREMO ITALY
+39.0184.570373

GRAN GALA' DELLA STAMPA, ARRIVEDERCI AL 2024

di Illy MASPER

Il Gran Galá della Stampa del Festival, arrivato alla sua undicesima edizione, é giá in attesa di riproporsi per il 2024. Voglio ricordare quello che é stato sicuramente il momento piú emozionante, anche per chi, nella sua lunga vita, ha incontrato un centinaio di personaggi famosi ma dialogare sul piccolo palco del Victory Morgana Bay con un´eccellente artista italiana come GIORGIA, é stato davvero un momento speciale anche perché, personalmente, considero Giorgia si, una grande artista, ma soprattutto una grande Donna. Un ringraziamento vá anche agli atri illustri ospiti che sono intervenuti in quella che é stata considerata la serata piú In di questa settimana felicemente conclusa. Una coppia inedita che quest'anno il Galá ha proposto,é stata senza dubbio quella formata dalla conduttrice della Rai, LUANA RAVEGNINI e dal giornalista-scrittore MARINO BARTOLETTI, un veterano del Gran Galà. Lei conduce una trasmissione scientifica su Rai Due (Check Up), lui é quel fine commentatore sportivo e musicale che il Paese ben conosce attraverso le tante presenze televisive. Per la prima volta a Sanremo hanno condotto insieme una serata, anche impegnativa se vogliamo, piena di sorprese che hanno gestito perfettamente grazie alla professionalitá. Una coppia di presentatori che ha dimostrato quanto sia facile trovare sintonia quando c'è professionalità e intelligenza. Un grande personaggio, nonché grande amico, é il bravissimo compositore e direttore d´orchestra, bolognese puro sangue, FIO ZANOTTI. Un incontro anche molto istruttivo perché verteva su un argomento che interessava tutti : la musica, le canzoni di oggi messe a confronto con quelle di ieri. Fio sostiene, giustamente, che la musica é cambiata perché chi le ascolta é cambiato. I giovani oggi interpretano il mondo musicale in maniera completamente diversa dai musicisti di ieri e il Festival della Canzone, di conseguenza, è aggiornato verso le nuove tendenze. Il Gran Galá ha riavvicinato anche personaggi dalle idee un pó distanti; stiamo parlando del Presidente del CDA del Casino Municipale, Avv. Adriano Battistotti e del popolare manager Vincenzo Russolillo, Patron di Casa Sanremo da ben 16 anni. I due antagonisti si sono trovati spesso a dover prendere decisioni contrastanti, uno ovviamente per conto della casa da gioco, l´altro per conto della RAI anche se in fondo il traguardo era comunque lo stesso: fare l´interesse del Festival e della Cittá. Sono giunti a trovare la soluzione

Sopra Fio Zanotti con Ilio Masprone.

A sinistra, Giorgia con il direttore Masprone

ideale anche grazie al Galá che li ha uniti in un abbraccio virtuale al punto che Battistotti ha consegnato il "Premio DietroLeQuinte" al Patron Russolillo che l'ha ricevuto con grande soddisfazione. Il Sindaco di Sanremo, ALBERTO BIANCHERI, ha consegnato il prestigioso "Premio Numeri Uno-Cittá di Sanremo" a GIORGIA durante una serata decisamente molto elegante e colma di personaggi che appartengono alla musica. L´Incontro tra il Sindaco e l'artista é stato molto interessante, anche perché ha posto le basi sulla possibilitá che Giorgia possa avere un ruolo importante per il Comune di Sanremo.

Sopra, Vincenzo Russolillo con l'avvocato Adriano Battistotti.

In alto a destra, Luana Ravegnini con Marino Bartoletti.

A destra, il Sindaco Alberto Biancheri premia Giorgia

TENUTA PAMPINUS
AZIENDA VINICOLA

Tutto parte da qui, dal territorio, dal cuore dei Campi Flegrei. Parte da una storia lunga secoli e da una passione per il vino tramandata da ben quattro generazioni. La **Tenuta Pampinus** è stata fondata infatti dal nonno Giovanni Esposito negli anni´50, poi tramandata al figlio Biagio che oggi, insieme al figlio Vincenzo, continuano a far crescere l'Azienda di famiglia con il connubio perfetto, ovvero l'esperienza e il tocco di idee decisamente giovanili. La **Tenuta Pampinus** è un'Azienda vinicola situata a Monte di Procida, all'interno di un'area conosciuta in tutto il mondo per le sue squisite eccellenze enogastronomiche Tutt´ora le redini dell'Azienda sono nelle salde mani della famiglia che portano avanti la stessa filosofia di quei tempi.

TENUTA PAMPINUS
Via Redecone 37
80070 - MONTE di PROCIDA
Cell 333-234.9320

CARLO PIGNATELLI

COUTURE

ALTA SARTORIA MADE IN ITALY

A CASA SANREMO ANCHE LA CANTANTE SOUL SILVIA FALANGA, NAPOLETANA DOC

di Ginevra DE BIASE

Tra i tanti artisti, che sono accorsi nella mitica città dei fiori, per questo 73mo Festival della Canzone, ecco che ai microfoni di
Radio Casa Sanremo interviene un´ospite particolare: la cantante napoletana Silvia Falanga, una delle cantanti italiane soul più talentuose, dai trascorsi gloriosi e con partecipazione a programmi effettuati tra Rai e Mediaset; inoltre post pandemia Silvia ha partecipato al "VII Festival di Napoli New Generation" dove con l´inedito "Allora Parlame", (musica di Antonio Annona e parole di Alessandra Di Cesare), conquista il premio quale miglior interprete ed un meritato secondo posto. Molte le sue presenze come special Guest, in numerosi programmi televisivi e kermesse. Oggi, fresca di un recente progetto natalizio con la produzione di un CD musicale contenente le più belle canzoni natalizie e gospel, voluto e prodotto dal suo manager, il Cav. Vittorio Adelfi, con la collaborazione di Gianfranco Caliendo che ne ha curato gli arrangiamenti e cori degli Angeli Metropolitani. Silvia Falanga ha avuto anche il piacere di essere ospite, il 22 settembre scorso, al concorso internazionale SanremoCantaNapoli al Teatro Romano di Sessa Aurunca, in Provincia di Caserta; il concorso, diretto dal giornalista torinese Ilio Masprone.
Silvia Falanga, ed é stata anche ospite della redazione di Radio Casa Sanremo. Prossimi progetti dell´artista un nuovo CD musicale di canzoni napoletane classiche ed un Tributo dedicato al grandissimo Pino Daniele in cui in ci sarà sicuramente presente "Anna verrà", già visibile sui social. Dulcis in fundus Silvia Falanga, ha in preparazione un nuovo inedito con il quale prevede anche una tournée legata alla nuova produzione.

Silvia Falanga con la conduttrice di Radio CasaSanremo

CHI CONDUCE I GIOCHI DELLA MUSICA ITALIANA?

di Franco ALVARO

E´stata davvero una grande e bella festa: una settimana festivaliera nella quale quasi tutto é filato liscio, compresi i contagi che non ci sono stati, per fortuna. Ma comunque ringraziamo la buona sorte che é stata molto benevola con la cittá, finalmente destata da un sonno profondo causato dalla pandemia. In attesa della prossima estate che si spera sia migliore di quella passata. Torniamo al Festival e alle inevitabili polemiche sorte sul risultato finale. Secondo molti osservatori, alcuni dei cantanti piú giovani non sarebbero dovuti arrivare fino all´Ariston. Si dimentica tuttavia che la scelta dei partecipanti non è soltanto del direttore artistico, Amadeus, come dovrebbe essere in teoria, ma di altri protagonisti che lavorano dietro le quinte e dettano una legge personale, quasi assoluta. E non stiamo parlando delle case discografiche, delle piccole etichette, degli amici degli amici, della Rai, ma di un gruppetto di manager piuttosto furbetti i quali, piú sono importanti, piú costringono il Sistema Festival a stare dalla loro parte. In questa aperta e chiusa parentesi il Comune di Sanremo non ha forza di contrastare questo argomento: resta alla finestra anche per altre scelte dove, invece, avrebbe tutto il diritto di dire la sua. Quei manager (che operano anche a livello internazionale) sono coloro i quali hanno potere decisionale su dove dirottare la musica di casa nostra: dalle radio, alle apparizioni in tv, e soprattutto sui circuiti dei concerti nazionali, grande fonte di guadagno piuttosto speculativo. Sulla Rete non hanno ancora quel potere assoluto, ma stiamo certi che stanno tramando qualcosa. Dal Festival di Sanremo alla trasmissione Amici della brava ´Maria De Filippi´e su alcuni Talent, non hanno contraddittorio: arrivano dappertutto e sanno fare terra bruciata intorno a chi si mette di traverso; questo la dice lunga sulla presenza a Sanremo di parecchi Big e su alcuni Giovani Talenti, un pó sprovveduti, che accettano perché non hanno scelta: prendere o stare a casa. Per cui capita che le case discografiche e le etichette indipendenti, quelle piú ragionevoli, assieme alle direzioni artistiche (che poco contano), devono subire e sottostare alla volontá di questo reale sistema della musica italiana. I produttori manager piú importanti sono: Beppe Caschetto, Lucio Presta, Ferdinando Salzano e Lorenzo Suraci: from Calabria with love (nella foto Ferdinando Salzano).

Ferdinando Salzano

the evolution of flexography

Vianord
engineering
we innovate, you benefit

WAVE 3P

THE **ONLY**
FULLY
AUTOMATIC
WATER
WASHABLE
FLEXO PLATE
SYSTEM
IN THE WORLD
THAT DOESN'T
REQUIRE WATER
REPLACEMENT

info@vianord.com www.vianord.com

ALLA GIOVANE ARTISTA MADAME
IL RICONOSCIMENTO PER IL SUO STILE PARTICOLARE

di Katia FERRANTE

Il salotto giornalistico Studionews, nato in collaborazione con l'agenzia stampa AskaNews, da Casa Sanremo, ha concluso positivamente il suo appuntamento per questa edizione del Festival di Sanremo 2023. I conduttori Patrizia Barsotti e Andrea Iannuzzi in questa ultima puntata di ieri hanno regalato tanti momenti musicali live e ospitato il giovane artista Olly. Novità di questa edizione lo Stylometro che ha proclamato, in anticipo rispetto al vincitore dell'edizione ´23 della grande kermesse musicale, il vincitore di stile.

La giuria presieduta dalla giornalista di moda Mariella Milani era composta da Roberta Morise, conduttrice televisiva, Anna Bisogno professoressa universitaria in linguaggi radio-televisivi, Aleardo Scarano di Stylart Parrucchieri, curatore di immagine, Patrizia Landini direttrice di AltrStile e Alessandro Verdolini, modello. Alla fine è risultata vincitrice di stile la giovane artista Madame.

Un sincero ringraziamento al direttore di Festivals News, Ilio Masprone per la collaborazione che proseguirá anche per l´appuntamento sanremese del 2024.

Patrizia Barsotti e Andrea Iannuzzi

Madame

PER CHI SUONA LA... CAMPANIA

di Federica CROCE

Lucia Cassini

Non poteva mancare al Festival di Sanremo 2023, Lucia Cassini, attrice napoletana, che ha finito di girare un film autobiografico dal suggestivo titolo Per chi suona la Campania, il cui soggetto e stato suggerito dal collega giornalista Romano Lupi di Sanremo. E cosi lo ha presentato durante i giorni del Festival al Grand Hotel des Anglais nel corso di una serata in onore delle eccellenze napoletane, presente il suo editore Michele Grauso, interprete di successo al servizio del crescente impegno nella valorizzazione di espressioni culturali partenopee antiche e contemporanee. Altri premi sono stati consegnati, oltre che a Romano Lupi, a Veronica Maya, conduttrice televisiva, all´attore Patrizio Rispo (Un Posto al Sole), Fabrizio Fierro, cantante, a Enzo Campagnoli, direttore d´Orchestra, all´attore Peppe Iodice, al nostro direttore Ilio Masprone, organizzatore del concorso Sanremo-CantaNapoli, ed infine a Marino Bartoletti. A fare da contorno i vini della Tenuta Pampinus di Monte di Procida e la storica cioccolata Gallucci di Napoli. Alla fine tutti hanno suonato la ...Campania. Le regia della serata, che andrá in onda su Eduardo TV, era di Nando de Maio. Lucia Cassini é stata invece premiata per la realizzazione e la progettualitá del film Ischia for Ever, interpretato dal cantante e attore Antonello Cuomo, altro artista napoletano di successo.

PLURISERVICE
INNOVATION

PLURISERVICE INNOVATION S.r.l.
è attiva nel ramo delle **LETTURE** e **SOSTITUZIONE**
dei **CONTATORI** ed è accreditata presso.

Italgas Reti
2i Rete Gas
toscana energia una Società Italgas
UMBRIA Distribuzione Gas

Sede Operativa Via Garibaldi 7 - 10122 Torino
E-mail: uni.operativatorino@pluriserviceinnovation.com
www.pluriserviceinnovation.com

bindi 1946 MAESTRI DEL DESSERT

IL FESTIVAL VISTO DA NEW YORK

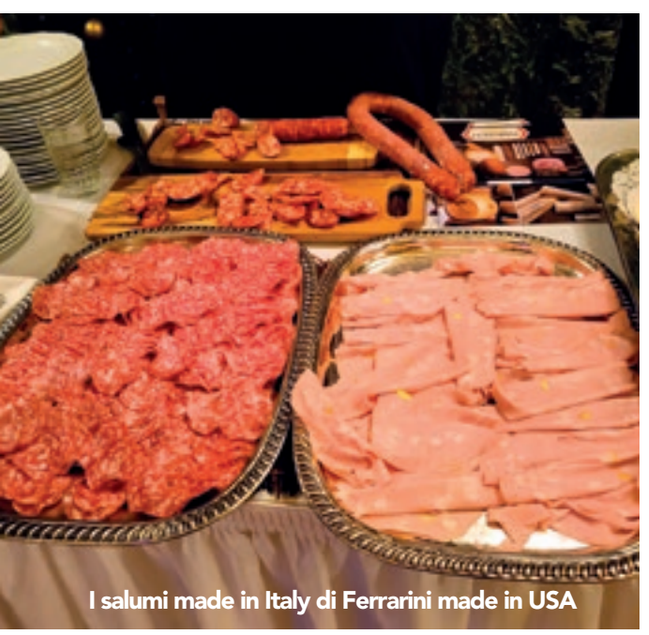
bindi 1946 MAESTRI DEL DESSERT

Simone Barazzotto, con alcuni ospiti alla Columbus Citizen Foundation

Seguire il Festival di Sanremo da New York ha sempre un grande fascino. Prima di tutto le 6 ore di differenza (in anticipo) ti portano in una dimensione strana.. qui inizia alle 3 di pomeriggio ma grazie alla tv vieni immediatamente proiettato in Italia e quando esci sei convinto sia l'una di notte invece sono le 7 di sera, vorresti andare a letto invece devi ancora cenare! Gli italoamericani hanno un rapporto molto stretto con la musica italiana anche se a dire il vero i loro gusti musicali si sono fermati agli anni Ottanta di Eros Ramazzotti, Lucio Dalla e Zucchero.. se gli parli di Fedez o Elodie non sanno chi siano. Anche i Maneskin, che stanno riscuotendo grande successo tra i giovanissimi negli Stati Uniti, nella fascia di pubblico over 50 sono quasi sconosciuti. Sabato pomeriggio ci siamo ritrovati con molti amici italiani ed italoamericani nella bellissima Sala Eventi della Columbus Citizen Foundation a due passi da Central Park dove abbiamo seguito in diretta la Finale gustando un buffet di prodotti italiani grazie ai food sponsors Bindi USA (desserts) e Ferrarini USA (salumi). Presente la Executive Director di CCF Lisa Ackerman, la Presidentessa di Italian Welfare League Ivana Giuntoli McCotter, l'avvocato italoame-

ricano Massimo D'Angelo (Chairman di Scuola d'Italia) e tanti amici appassionati di musica che all'unanimità hanno apprezzato la bellezza dello show condotto da Amadeus e le canzoni proposte decretando anche loro quella vincitrice come la migliore. Molto divertenti i collegamenti in diretta con Cristiano Gatti che ci ha raccontato il dietro le quinte da Sanremo effettuati grazie a Radio 104 e Tele Cupole. Un doveroso ringraziamento va agli sponsors e partners che hanno permesso la realizzazione dell'evento: Givova, Play2Give, Nazionale Italiana Cantanti e all'editore di FestivalNews Ilio Masprone che ci ha permesso di raccontare il Festival visto dagli americani.

I dessert di Bindi USA


I salumi made in Italy di Ferrarini made in USA

GIVOVA

ROBERTO ONOFRI, IL RAGAZZO DI STRADA CHE HA FATTO CARRIERA NEGLI STATES

di Maria SOLE FERRERO

ROBERTO ONOFRI. Dal titolo di miglior Dj al mondo ottenuto al Madison Square Garden di New York ai fasti di Cibor Tv, passando per gli incontri con i Vip di tutto il mondo. Se si prova a digitare su uno dei motori di ricerca internet più usati (Google) il nome di Roberto Onofri, appariranno innumerevoli "finestre" che fanno sicuramente capire come questo ragazzo da oltre 20 anni porta avanti il nome dell'Italia in campo internazionale a grandi livelli. Dalla vittoria come Dj dell'anno quando con Eros Ramazzotti a un Discoinverno di Raitre fu premiato dall'allora presidente A.I.D. Renzo Arbore ai tempi del mitico clarinetto, al trionfo del Madison Square Garden in una gara internazionale DJ che lo consacrò World International Dj 1989 quando entusiasmò con la sua verve gli oltre 15.000 italiani d´America pronti a votare il Dj più coinvolgente. Le discoteche più importanti della nostra penisola lo vedono costantemente in consolle arrivando fino ad 10.000 persone al mitico Bandiera Gialla di Rimini. Tutto questo costellato da conduzioni Rai Uno al fianco del suo produttore di sempre Angelo De Luca (Euronote, Spazio d'autore, La vecchia fattoria), su Rete 4 (premio Andersen) all'incontro di sempre con la bella e brava Rosalinda Celentano (con la quale c'è oltre che una bella amicizia) con cui dal 1994 conduce VideoOne programma in onda nel mondo su satellite Sky ed ora in Italia su Port Tv. Ma è con il mitico Franco Nero che nel 2000 arrivano i primi fiori all'occhiello con la vittoria dei due dischi d'oro Girotondo rap e Castello rap, al fianco di grandi calibri dello spettacolo, da Bonolis, a Sordi, da Gasman ad Antony Quinn passando per Sean Connery e Whitney Houston. Invitato come campione DJ anche al matrimonio esclusivo a New York di Liza Minnelli (con l'inseparabile Franco Nero) con la quale ha tutt'ora un grande feeling. "È vero - dice Onofri - ne ho fatta di strada, ma non ho cambiato niente della mia vita. Sono partito dalla nostra bella Italia che sarà sempre al primo posto nei miei pensieri".

Ora, con il suo amico e campione della Juventus e della nazionale Stefano Tacconi, che Roberto prova un'altra sfida professionale importante: 'Cibor Port'. Oggi Roberto ha brevettato un'idea per valorizzare l'interland degli scali navali di tutto il mondo: Cibor Port facendola partire proprio dai porti italiani e tanto da proporla ufficialmente al Seatrade di Miami. "Con questa iniziativa – conclude Onofri – stiamo valorizzando le risorse messe a punto nel comprensorio italiano. Si tratta di una televisione che trasmette irradiando i suoi programmi, oltre che nello spazio antistante biglietterie e saloni di raccolta croceristi e viaggiatori di tratte interne, anche a bordo nei punti di incontro di ogni nave da crociera e\o traghetto che si appresta ad entrare e uscire dal porto. Contiamo in tre anni di aprire sedi locali di 'Cibor Port' nei 23 porti nazionali che rappresentano il nostro Paese nel mondo".

Notizie sul territorio modificabili e personalizzate per ogni crociera, mixato da un palinsesto ricco di cinema, musica, viaggi, moda e cucina oltre che da appuntamenti sulle attività legate alle bellezze delle città di sbarco (porto ed interland). Una iniziativa che fará di Cibor Port un mezzo televisivo all'avanguardia nel mercato croceristico. Poi con "capitani in mezzo al mare" per Rai 2 alla sua seconda serie stagionale con Tacconi, Demetra Hampton, Nadia Bengala e Laura Speranza: oltre 22 puntate irradiate dal 2006 su Rai 2 con una media del 10% di share (il più alto della fascia interessata) è il promotore televisivo del progetto Autostrade del Mare tornato in gran voga con l'imminente chiusura della Salerno/Reggio Calabria, infine il grande successo televisivo e non solo dell'Oscar Dei Porti condotto con Alba Parietti e Stefano Tacconi entrata di forza nei progetti Rai dei prossimi tre anni che Roberto vorrebbe far partire. Insomma non ci resta che dire: avanti tutta!!!

Roberto Onofri

FINISCE IL SANREMO 2023, MA I SANTAROSA NON CI STANNO E SCOPPIA LA POLEMICA

La cantante dei Santarosa al Gran Galà della Stampa

La storica band nata nel 1976 ad Arcidosso in Toscana ha aperto la settimana festivaliera con grande successo di applausi al Gran Gala della Stampa al Victory Morgana Bay, ma non vederli al Festival è stata un ingiustizia. Al Professor Guido Feri, manager e fondatore della storica band grossetana, l'uomo che riportò a Sanremo l'orchestra dal vivo, non và proprio giù il fatto di aver assistito al Festival di Sanremo, da dietro le quinte. Il nostro brano, dice il Feri era competitivo e valido più di altri presentati in questi giorni sul palco dell'Ariston, il "Libro Violento della Vita", la canzone scritta da Claudio Daiano e arrangiata da Pasquale Curcio, inviata alla commissione presieduta da Amadeus lo scorso otto ottobre e non ammessa al Festival, meritava di essere su quel palco. I Santarosa, vincitori di Sanremo Giovani 1989 durante il Gala hanno voluto tributare il grande autore e compositore Claudio Daiano, autore di brani cantati dai Dik Dik come L' Isola di Wight, il Volto della vita di Caterina Caselli, Quelli erano giorni di Gigliola Cinguetti, Un pugno di sabbia dei Nomadi e Sei bellissima di Loredana Bertè presentata anche questa al Gala della Stampa in versione integrale e del tutto originale, con un testo recitato dall' autore che era stata proposta al Festival come cover. I Santarosa hanno anche ricevuto i pubblici complimenti del Direttore Artistico del Gala Ilio Masprone che ha voluto I Santarosa per il tema di grande attualità. Anche il manager Marco Balestreri che abbiamo fortemente voluto con noi per curare vari aspetti, ha detto di sì solo dopo aver ascolto il pezzo, ricordiamo la frase che diceva che, se la canzone fà schifo, persoalmente non ci metto la faccia e dopo averla ascoltata e dopo aver ascoltato le canzoni in gara all´Ariston, anche lui dice che al Festival ci stava tranquillamente.

COLOPHONE:

Festivals News:

Quotidiano del Festival di Sanremo
Periodicitá:
cartaceo SEI numeri
durante il Festival di Sanremo
e Online tutto l´anno.

Direttore Responsabile:
ILIO MASPRONE
E-mail: ilio masprone@gmail.com
Vice Direttore: SILVANA RIVELLA
Collaboratori: Enrica Guidotti, Dario Salvadori, Marino Bartoletti, Luana Ravegnini, Maria Bruno, Katia Ferrante, Susanna Giusto, Romano Lupi, Virginia De Masi, Massimo Morini, Tiziana Pavone, Lorella Chiappalone, Simone Zani, Maria Sole Ferrero, Giorgia Moschini, Federica Croce.
Fotografi: Paolo Siccardi, Ercolina Gallo, Paolo Canatone, Paolo Formia, Ermanno Bono

Testata: Registrata presso il Tribunale di Imperia: Iscrizione numero 03 del 23/03/1998, convalida 10/04/1998
Editore: Costanzo Cremonesi,
Via Galileo Galilei 61 Sanremo (IM)
Stampa: Tipografia Sant´Erasmo, Via G.Matteotti 20-Ospedaletti (IM)

PRONOVIAS
BARCELONA

AREGAI
APARTMENTS
Riviera dei Fiori

IL SOGNO FRONTE MARE

AREGAI APARTMENTS

A soli 10 minuti da Sanremo ed a 30 minuti da Montecarlo, nuovi appartamenti in vendita, con vista mare panoramica e finiture moderne, grandi giardini privati e splendide terrazze che dominano il mare. Incantevole piscina fronte mare in un angolo di paradiso tranquillo e sicuro, con le spiagge di sabbia a pochi passi.

Only 10 minutes from Sanremo and 30 minutes from Montecarlo, new flats to sale with panoramic sea views and modern finishes, large private gardens and splendid terraces overlooking the sea. Enchanting seafront swimming pool in a quiet and safe corner of paradise, with sandy beaches just a few steps away.

+39 0184 489203 +39 331 6651099 +39 335 6060633

aregai-apartments.com sales@gruppocozziparodi.it